



ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

VERBALE N. 14

Il giorno 4 del mese di giugno 2014, alle ore 9.30, si è riunito in Roma, nei locali della Direzione Generale, l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, all'uopo convocato dal Coordinatore con messaggio e mail del 28 maggio 2014, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Analisi e valutazioni delle schede riguardanti i risultati raggiunti dai dirigenti di struttura nell'anno 2013 in relazione agli obiettivi negoziati con la Direzione aziendale;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Dott. Guido PETRACCA - coordinatore
- Dott. Leonardo ROTONDI – componente

Assente giustificato il componente Dott. Antonio Bucci.

Sono altresì presenti il Dr. Remo Rosati, Direttore Generale f. f. nonché Direttore Sanitario dell'Istituto, il Direttore Amministrativo Dr. Antonio Cirillo, il Dr. Romano Zilli e la Dr.ssa Isabella Nunziati in rappresentanza della Struttura Tecnica Permanente dell'O.I.V.

L'Organismo Indipendente di Valutazione, accertata la regolarità della seduta, passa all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.

ANALISI E VALUTAZIONI DEI RISULTATI RAGGIUNTI DAI DIRIGENTI DI STRUTTURA NELL'ANNO 2013 IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI NEGOZIATI CON LA DIREZIONE AZIENDALE.

L'Organismo Indipendente di Valutazione evidenzia in premessa di aver ricevuto per posta elettronica tutta la documentazione necessaria dalla Struttura Tecnica Permanente a proprio

supporto, istituita dalla Direzione Aziendale dell'Istituto con deliberazione n. 190 del 26 aprile 2013 nel più ampio contesto della definizione di un *Regolamento* per il funzionamento dell'O.I.V.

Detta documentazione è costituita dalle 34 schede predisposte da tutte le strutture dell'Ente destinatarie di budget, depositate e visionabili presso gli Uffici della suddetta Struttura Tecnica Permanente, da una scheda di sintesi riportante il numero degli obiettivi di struttura ed il numero dei relativi piani attuativi, con l'indicazione della percentuale dei risultati raggiunti in relazione a quelli attesi, che costituisce l'Allegato n. 1 al presente verbale nonché da una sintesi molto articolata, approfondita ed esaustiva delle relazioni presentate dai dirigenti responsabili delle singole strutture, che costituisce il corposo Allegato n. 2 al presente verbale.

Detta relazione, in particolare, è stata oggetto di valutazione da parte dello scrivente Organismo ai fini della propria validazione da sottoporre, poi, alla Direzione Aziendale per l'adozione dei successivi adempimenti, nel rispetto di quanto riportato nell'art. 4 del *Regolamento per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Istituto*.

ANALISI E VALUTAZIONI DELLA DOCUMENTAZIONE

Nello specifico, dunque, non ricorrendo le condizioni perché l'O.I.V. debba intervenire quale valutatore di seconda istanza, il suo apporto è finalizzato unicamente a fornire alla Direzione aziendale il proprio motivato parere sulla verifica dei risultati raggiunti dalle strutture, tenuto conto della valutazione espressa dalla Struttura Tecnica Permanente nel menzionato esaustivo documento costituente l'Allegato n. 2.

Ciò premesso, l'Organismo ha provveduto ad analizzare congiuntamente ed in maniera dettagliata, seppure in remoto, tutta la documentazione ricevuta, cogliendo i sottoelencati principali meritevoli di menzione:

- a) la percentuale complessiva, derivante dalla sommatoria dei risultati raggiunti dalle 34 strutture in esame, esprime un valore, **98,41%**, che rappresenta una assoluta eccellenza e che testimonia senza ombra di dubbio l'ottima qualità delle prestazioni erogate dall'Istituto;
- b) delle 34 strutture presenti all'interno dell'Istituto, solamente 11 non hanno conseguito la percentuale massima di raggiungimento degli obiettivi, avendo tuttavia ottenuto risultati complessivi percentuali di poco distanti dal 100%, che, in ogni caso, risultano essere talmente elevati da potersi considerare un esempio positivo per tutte le altre amministrazioni pubbliche;
- c) fatte, pertanto, salve le strutture che hanno raggiunto il 100%, l'Organismo Indipendente di Validazione ha incentrato una particolare attenzione sugli aspetti della relazione predisposta dalla

Struttura Tecnica Permanente riguardante quelle che non hanno conseguito tale risultato. Per ciascuna delle suddette 11 strutture, infatti, la Struttura Tecnica permanente ha svolto un certosino lavoro di individuazione delle attività che non hanno consentito il conseguimento del valore massimo atteso, indicando quali siano state e commentandone in maniera puntuale le motivazioni, che qui di seguito si riportano:

1. D. O. Diagnosi Malattie Virali e Leptosirosi: a fronte della prevista realizzazione in collaborazione con Ufficio FOD di un evento formativo interno accreditato ECM sulle specifiche attività della struttura, ha provveduto solo alla redazione di un programma di massima del progetto formativo, che sarà sviluppato nel 2014, in considerazione del fatto che l'emergenza dell'epidemia di Bluetongue verificatasi a partire dal mese di ottobre, ha richiesto un impegno straordinario da parte di tutto il personale della struttura. Ciò ha comportato una decurtazione del 3% del valore massimo atteso, elemento di scarso rilievo nell'ambito della quantità e qualità del lavoro svolto dalla suddetta D. O.
2. D. O. Sierologia: lo scarto del 2% sul valore massimo raggiungibile deriverebbe dal minor numero di campioni inviati al Centro di Referenza Nazionale per la tipizzazione di Ceppi di *Mycobacterium Avium subsp. Paratuberculosis* rispetto a quelli ipotizzati in sede di negoziazione; l'aspetto positivo, messo peraltro in evidenza dalla Struttura Tecnica Permanente, è che l'Istituto per il futuro intende provvedere in proprio alla genotipizzazione utilizzando le competenze della propria struttura dedicata alle Biotecnologie.
3. Sezione di Latina: valore raggiunto 60/100. La mancata effettuazione del programmato evento formativo multidisciplinare sugli algoritmi diagnostici integrati tra la clinica di campo, la gestione dei campioni da sottoporre a prova, la diagnostica di laboratorio e l'interpretazione dei risultati, che è stato rinviato per esigenze organizzative, ha trovato una parziale compensazione dalla partecipazione del personale ad altri eventi realizzati presso la Sede Centrale su tematiche affini a quelle previste.
4. Sezione di Pisa: valore raggiunto 97/100. Anche in questo caso si è trattato della mancata realizzazione di un evento formativo, del quale, tuttavia, è già stato predisposto il programma ed è previsto che si terrà nell'anno in corso.
5. Sezione di Viterbo: valore raggiunto 97/100. Dalla relazione presentata risulta che l'impegno di presentare un lavoro scientifico ad una rivista con Impact Factor sia stato mantenuto, dopo la stesura dello stesso e successiva revisione, in data 5 dicembre. Per tali motivazioni, a parere



dell'O.I.V., la prevista decurtazione di tre punti sul valore complessivo, seppure ininfluente, appare immotivata.

6. Area Tematica Sanità Animale: valore raggiunto 97/100. La decurtazione di 3 punti percentuali deriverebbe dalla non realizzazione di un Corso di formazione sull'Epidemiologia in collaborazione con la regione Lazio. Poiché agli atti risulta che il programma didattico per detto Corso di formazione sia stato correttamente predisposto nei tempi dovuti, ma che non si è dato inizio alle attività formative per la scelta operata dalla Regione di rinviarle a Gennaio del corrente anno per il generale slittamento dei tempi del progetto Veterinario Aziendale, anche in questo caso è opinione dell'O.I.V. che detta decurtazione non dipenda da inadempienze del dirigente responsabile e, per tale motivo, non vada considerata.

7. Ufficio di Supporto Direzione Generale: valore raggiunto 90/100. La decurtazione di 10 punti percentuali deriverebbe dalla circostanza che non sono stati effettuati incontri informativi con il personale della sede centrale per illustrare le nuove procedure di ingresso ed uscita dall'Istituto in presenza dei nuovi "tornelli". Poiché per motivi tecnici, non certamente imputabili al responsabile di detto Ufficio, i suddetti tornelli non sono stati posizionati appare logico che detti incontri non siano stati attuati. Anche per questa fattispecie, dunque, a parere dell'O.I.V. la decurtazione non va applicata.

8. Unità Operativa Servizio Informatico: valore raggiunto 97/100. Il mancato raggiungimento del massimo deriva dal non completamento di un applicativo web da realizzare per il settore Formazione, a motivo di criticità non emerse nella fase di definizione del prodotto. A parziale giustificazione, nella relazione della Struttura Tecnica Permanente si afferma che tale rallentamento ha, tuttavia, avuto il pregio di consentire una migliore definizione delle caratteristiche tecniche del prodotto e, conseguentemente, una più agevole ed efficace utilizzazione dello stesso da parte dei docenti ed utenti.

* ERDATA CORRIGE 96,00

9. Biotecnologie: valore raggiunto 92,5/100. La penalizzazione deriva dalla mancata organizzazione e svolgimento di un evento ECM interno su aggiornamenti scientifici in lingua inglese, a causa, viene riportato, del distacco della Dr.ssa Ciabatti presso la Comunità Europea in qualità di esperta in OGM. Su tale giustificazione l'O.I.V. non ha elementi per potersi esprimere e si rimette alle determinazioni che la Direzione Aziendale vorrà assumere.

10. Formazione, comunicazione e documentazione: valore raggiunto 90,61/100. Detto valore è determinato dal mancato raggiungimento dell'obiettivo riguardante le modifiche del sito web

istituzionale ai fini di una migliore fruibilità, ma imputabile a problemi di tipo tecnico; dell'obiettivo sull'indagine della customer satisfaction da realizzarsi in collaborazione con molte altre strutture dell'Istituto, che pur a fronte di molteplici difficoltà è stata avviata, ma non ha ancora prodotto i dati necessari a redigere una relazione circostanziata; dall'obiettivo dello sviluppo di un piano formativo avente un valore di ECM almeno superiore del 3% rispetto alla media degli ultimi tre anni, che non è stato raggiunto per impegni subentrati nel corso dell'anno, in particolare quelli legati alla realizzazione del XXIII Convegno Nazionale dell'Associazione Nazionale dei Veterinari Italiani fortemente voluta dalla Direzione Aziendale.

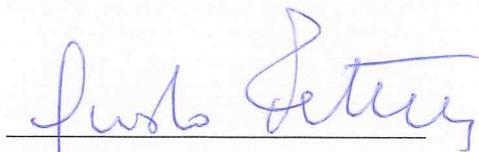
11. Osservatorio Epidemiologico: valore raggiunto 93,75/100. Tale valore discende dal parziale raggiungimento dei seguenti obiettivi: partecipazione del personale a Corsi di metodologia sull'analisi del rischio; non completamento della Ricerca Corrente riguardante la sperimentazione nel Lazio della integrazione operativa dei veterinari libero professionisti con in SSN (nello specifico si tratta della definizione delle modalità di raccolta dei dati sulle cause di morte o di riforma nell'allevamento bufalino e definizione delle modalità di collaborazione con i veterinari aziendali in tema di Paratubercolosi); mancata programmazione di corsi di aggiornamento sulle materie innanzi evidenziate, causata da rallentamenti a livello regionale.

Alla luce delle considerazioni fin qui esposte e nel rispetto di quanto sancito dall'Art. 4 del *Regolamento* per il proprio funzionamento, l'Organismo Indipendente di Valutazione, nell'esprimere il proprio apprezzamento per le attività svolte dalle strutture dell'Istituto, ritiene di poter legittimamente validare la relazione elaborata dalla Struttura Tecnica Permanente, rimettendo tale giudizio alla Direzione aziendale per l'adozione dei successivi adempimenti, ivi compresi quelli connessi alla liquidazione al personale dell'Istituto del salario di produttività.

Non essendovi altri argomenti che richiedano ulteriori interventi dell'Organismo, la seduta è tolta alle ore 11,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

- Dott. Guido Petracca



- Dott. Leonardo Rotondi

